INSERZIONI
Le inserzioni a pagamento si ricevono agli Uffici di Pubblicità
HAASENSTEIN E VOGLER
TORINO, via Sta Teresa, 11 - GENOVA, via Roma, 10 - MILANO, Corso Vitt. Em., 26, e presso tutte le altre succursali di questa Casa all'Estero, ai seguenti prezzi, per ogni linea di colonna o spazio di linea: in 4a pagina Cent. 25, in 3a pagina L. 1.
Pagamenti anticipati.
Centesimi 5 in tutta Italia.

GAZZETTA PIEMONTESE

Franger non flector

ASSOCIAZIONI
Anno Semestre Mese
Italia (franco) 22 — 12 — 2 —
Estero (L. post.) 37 — 20 — 3 50
Dono: Gazzetta Letteraria.
Chiunque desideri assumere la rivendita della Gazzetta Piemontese, ne domandi le condizioni a questa Amministrazione.
Centesimi 5 in tutta Italia.

Il Re d'Italia

Nel nome del Re si compendia la patria, e ciò che il mondo civile va dicendo di Umberto è detto altresì dell'Italia e degl'Italiani. A quando a quando fanno bene questi momenti di festa e di laude; fanno bene ai popoli come agli individui; servono da ricostituenti contro gli effetti delle miserie e dei dolori quotidiani, servono di tappa e di incoraggiamento. In essi un popolo, come un uomo, acquista la coscienza delle sue forze, misura la considerazione che si è guadagnata presso gli altri e sente un intimo eccitamento a progredire. In questi giorni il nome della patria italiana è stato sulle labbra di tutti; l'Europa — vigile o ammirante — ha sentito che in quel nome non si racchiude più soltanto una grande idea civile, ma ancora una grande forza politica.

La storia, in pochi decennii, ha fatto miracoli. L'Italia è venuta sù forte e potente in mezzo all'Europa e ha messo la sua spada sulla bilancia dell'equilibrio europeo. Alcuni di quelli che si adoperarono più o meno direttamente alla sua costituzione, ora, a cosa fatta, sembrano pentiti; e questo è deplorevole; ma ciò era da prevedersi, perchè la gelosia è cosa umana e quindi propria anche dei popoli.

L'altro giorno al Reichstag, quando si è parlato di noi, i deputati polacchi e alsaziani sono usciti dall'aula. Non siamo ingiusti e severi con quelli che o non hanno raggiunto i loro ideali o hanno patito grandi sventure. Ricordiamoci che anche noi avemmo le nostre settimane del dolore; e siamo indulgenti con quelli che soffrono.

Non lasciamoci accecare dalla nostra fortuna a loro riguardo, come essi, verso di noi sono accecati dal loro disinganno. Taciamo affatto di quelli altri che vorrebbero risuscitare un passato nefasto e impossibile: la loro volontà è una convenzione, il loro desiderio un assurdo. Le stonature degli uni e degli altri hanno servito a rendere più manifesto il gran coro d'Europa. La Stampa europea ha parlato del viaggio del nostro Re a Berlino come di un avvenimento politico della massima importanza ed ha elogiato Umberto come il più amato e il più popolare dei re.

Questo Re noi lo abbiamo veduto dapprima passare in mezzo a un popolo di liberi uomini e repubblicani, e abbiamo veduto quel popolo commoversi come a domestica festa. La Stampa liberale svizzera lo ha salutato con inni che non erano adulazioni di cortigiani, ma l'espressione d'anime libere e sincere. Sul passaggio del Re d'Italia il *Journal de Genève* scrive:

> Egli (a Berlino) si troverà un poco a casa sua. Il popolo di cui egli è Re, non è forse quello che nella età di mezzo e all'alba del Rinascimento, sparse i germi della civiltà destinati a propagarsi più tardi per tutta l'Europa? Forse che codest'arte tedesca un po' dura, un po' troppo filosofica, non deve la sua scintilla di vita animatrice al contatto dei capolavori italiani?
>
> Forsechè Berlino, Lipsia, Halle, Gottinga, Bonn, Jena, Heidelberg sarebbero oggi città di scienza e di alto insegnamento se Bologna, Pisa, Firenze, Roma non fossero state prima di esse? Vi fu un tempo nella storia nel quale non c'era nulla di quanto esiste ora... L'Italia accese il primo lume in codesta notte, e a quella sua luce lontana il mondo apprese a leggere, riapprese a pensare, a ricordare, ad amare le cose belle, onde si rimise a sperare. Essa ne fu male ricompensata da quelli stessi ai quali essa aveva reso quel grande servigio... Ma oggi le cose si sono mutate a suo vantaggio; e se il suo re, che rappresenta da solo gli Sforza, i Visconti, i della Scala, i Malatesta, i Medici, i Borgia, gli Estensi, i dogi di Genova e di Venezia e le inonorate sovranità che si divisero altre volte l'Italia; se il suo re, erede della vecchia Casa di Savoia, è ricevuto da pari a pari nella capitale dell'imperatore, erede per questi, per diritto di conquista, del santo impero feudale e ghibellino, ciò non è che un atto di giustizia della storia.
>
> Veramente il Re d'Italia è a casa sua in ogni parte d'Europa, poichè noi tutti siamo dal più al meno figli dei romani, figli alla loro volta dei greci; e quegli che regna dove regnò Cesare non fa che prendere il posto che gli è dovuto.

Alla pagina storica del giornale svizzero potremmo far seguire le considerazioni sulla politica attuale della Stampa austriaca. Ricorderemo soltanto ciò che ebbe a scrivere il *Fremdenblatt* riassumendo un alto concetto:

> Nelle accoglienze ricevute dal re Umberto a Berlino la nazione italiana vedrà la grande importanza che è annessa dalle nazioni all'amicizia dell'Italia. L'intervista dei due Monarchi attesta nuovamente, davanti all'intera Europa, la ferma continuazione dell'attuale situazione internazionale. Le aspirazioni contro l'Italia che manifestansi talvolta in Austria ed in Germania non giustificano alcun dubbio sulla lealtà e forza dell'alleanza politica, e Potenze alleate avendo radici negli interessi degli Stati ed escludendo qualsiasi altra influenza.

A buon intenditor... E in Vaticano il latino lo si capisce assai bene!

L'Inghilterra, amica vecchia degl'Italiani e assidua ammiratrice delle loro fortune e dei loro uomini, vede pure di buon occhio questo patto inteso al mantenimento di una pace che è nel desiderio dell'universale. Il *Times*, in un articolo sul viaggio del Re, mette in rilievo la grande importanza della ferrovia del Gottardo, grazie alla quale Italia e Germania possono comunicare senza toccare territori francesi o austriaci; loda l'alleanza e soggiunge:

> Nè la Germania nè l'Italia possono vantarsi di essere libere da disordini interni. In Italia vi è l'agitazione agraria. Però l'Italia ha fatto dei visibili progressi, nonostante la gravezza delle imposte ed altri disagi economici, e noi speriamo che essa uscirà vittoriosa dalle presenti difficoltà che, al fin dei conti, non possono essere comparate con quelle che la opprimevano prima che si fosse compiuta la sua unità nazionale.

Ma l'inno più alto al nostro Re è stato sciolto in quella città di Berlino nella quale il nome d'Italia è suonato in questi giorni in mezzo a un popolo laborioso e forte. Il *Berliner Tageblatt*, dando il benvenuto a re Umberto a nome della città democratica e sapiente, scrive:

> **Re Umberto non è per noi Tedeschi uno straniero. Noi vediamo in lui non solo il Sovrano pel quale proviamo amicizia, non solo colui che ci si appalesa necessario per i freddi calcoli della politica; re Umberto è per noi assai più di tutto ciò. La sua grande figura di principe lo avvicina ai nostri cuori poichè egli fu legato da cordialissima relazione al nostro compianto Federico III. Già allora esperimentammo la vera, cordiale amicizia che egli nutriva pel nostro Fritz tanto nei giorni della felicità quanto in quelli della dolorosa malattia; già allora si volgevano a lui i nostri cuori pieni di riconoscenza ed amicizia. Noi comprendemmo bene come in quei giorni dolorosi all'alto Capo del grande popolo italiano non tornassero indifferenti gli eventi di Germania.**
>
> **E noi sentiamo pure un'intima soddisfazione perchè la nobile sposa del Re, la bella regina Margherita, fu in parte educata nelle domestiche pareti con gusti ed arte tedeschi, e perchè si sente fiera per le goccie di sangue tedesco che scorrono nelle sue vene.**
>
> Gli ideali che a noi tedeschi tornano sopra ogni altro cari sono l'alto coraggio civile e la immutevole fedeltà nel bisogno e nel pericolo, virtù delle quali re Umberto è largamente fornito. Noi sappiamo che egli, alla testa delle sue schiere di cavalieri savoiardi, si mostrò valoroso eroe di guerra nella battaglia di Custoza. Noi lo apprezziamo per questo, ma anche perchè non solo seppe dimostrare valore in guerra, ma seppe tenere altresì in alto pregio le arti della pace di cui fece sempre cura quali di alti doveri di un sovrano.
>
> Ma questo valore di soldato è sorpassato ancora dal coraggio civile che egli seppe dimostrare quando nel 1884 il colera menò strage nella bella Napoli. Allora accorse colà il re Umberto per portare conforto ed aiuto ai colpiti, si recò in persona nei più miseri quartieri della città, visitò i poveri, i derelitti, gli ammalati negli Ospedali e sollevò col suo umanitario esempio le anime dei derelitti e spronò i dubbiosi.
>
> Se gli annali della storia le gesta guerresche raccolgono, questi atti di coraggio civile si troveranno scritti a caratteri d'oro indelebili nel cuore del popolo. E noi salutiamo nel re Umberto l'eroe della guerra e della pace con doppia simpatia, e lieti diamo a lui il benvenuto come ospite dell'Impero.

Bisogna non essere italiani per non sentirsi commossi e orgogliosi per questo grande omaggio d'onore che le nazioni d'Europa rendono al Re d'Italia. In questi sentimenti affermiamo la nostra concordia di fronte all'estero, ricordando che un popolo concorde è un popolo forte.

Lettera telegrafica da Roma

ROMA (Nostro telegr. — *Ed.* **sera**), 24, ore 5,30 pom. — Stamane in Vaticano ha avuto luogo l'annunciato concistoro segreto. Vennero nominati i nuovi cardinali già noti, Apolloni e De Ruggeri. Inoltre furono proclamati cardinali gli arcivescovi di Parigi, Bordeau, Malines, Praga e Lione. Il Papa pronunziò una allocuzione, di cui però se ne ignora finora il tenore.

— La Commissione per « le modificazioni alla circoscrizione giudiziaria e miglioramento degli stipendi della magistratura » ha tenuto oggi seduta, alla quale intervenne anche l'on. Zanardelli. Questi dichiarò di accettare le tre seguenti modificazioni: — prima, che la Commissione per designare le circoscrizioni si componga di magistrati anzichè di senatori e deputati; — seconda, che la nuova legge vada in vigore il dicembre 1890; — terza, che si aumentino alquanto gli assegni ai magistrati collocati in disponibilità.

— Oggi alle ore quattro si è adunata, al Ministero dell'agricoltura, la Commissione consultiva per la fillossera. Il direttore generale dell'agricoltura ha fatto una particolareggiata relazione intorno all'operato dell'amministrazione nell'ultima campagna fillosserica, e diede comunicazioni circa le condizioni attuali dell'infezione. Con questi elementi verrà poscia dettata la relazione che intorno al servizio fillosserico presenta annualmente al Parlamento il ministro dell'agricoltura. La Commissione esprimerà nelle adunanze successive anche il proprio avviso intorno ai provvedimenti meglio adatti per limitare l'infezione.

ROMA (Nostro telegr. — *Ed. mattino*), 24, ore 9,25 pom. — La Giunta generale del bilancio nella sua riunione d'oggi discusse il progetto per modificazioni alla legge sulla contabilità dello Stato. Venne approvato l'intiero progetto, meno l'ultimo articolo, che venne sospeso. Secondo tale articolo si rende possibile alle Società cooperative di concorrere ai lavori pubblici per trattativa privata.

— La *Gazzetta Ufficiale* di stasera pubblica il decreto col quale viene approvato il nuovo statuto della Cassa di risparmio di Cuneo.

— La Commissione pel progetto di legge sullo stato degli impiegati si è costituita nominando a presidente l'on. Mazza, a segretario l'on. Pompili.

ROMA (Nostro telegr. — *Ed. mattino*), 24, ore 9,45 pom. — Corre voce che siano state scoperte gravi irregolarità nella segreteria dell'Università di Roma. Il rettore trasmise al Ministero un apposito rapporto.

Lo stesso rettore dell'Università concesse ad un Comitato di studenti 300 lire per addobbare il cortile universitario e per offrire un rinfresco ai colleghi d'Ateneo che verranno a Roma per l'occasione delle feste a Giordano Bruno.

— In seguito alla misteriosa scomparsa d'un rapporto sul Banco di Sicilia avvenuta al Ministero di agricoltura e commercio, il ministro Miceli ha dato ordine che d'or innanzi sia vietato l'ingresso nel dicastero a qualsiasi estraneo. Oggi il portone del Ministero era semichiuso. Nei crocchi si parla di un deputato il quale sarebbe stato citato a dare schiarimenti sull'affare della sottrazione del documento. Egli avrebbe dichiarato d'averlo ricevuto da persona ignota.

Ancora il movimento dei partiti
Malumori fra moderati.

ROMA (Nostro telegr. — *Ed. mattino*), 24, — 8,15 pom. — Stamane vi trasmisi il testo della deliberazione presa ieri sera dall'Unione monarchico-liberale come era stata pubblicata dal *Popolo Romano*, l'unico giornale che desse il resoconto della riunione. Ora la presidenza dell'Unione dichiara che quella versione è opposta al vero.

Il testo deliberato sarebbe il seguente:

« L'Unione monarchico-liberale applaude al Congresso delle Associazioni moderate già indetto in Roma nella fiducia che ne uscirà meglio rinforzata per la fusione e per l'accordo delle forze liberali monarchiche, fedeli ai principii di libertà, d'ordine, di moderazione e di progresso, sinceramente devote alle nostre istituzioni. »

L'ordine del giorno soggiunge che l'assemblea, allo scopo di raggiungere questo obbiettivo, reputa opportuno di entrare in intimi e frequenti rapporti colle Associazioni congeneri al doppio intento di intendersi sopra le più gravi questioni che interessano la vita politica ed economica del Paese e di accordarsi circa i modi pratici per allargare l'Associazione, aggregandovi specialmente gli elementi giovani, i quali, scevri da personali preoccupazioni e da vecchi pregiudizi, daranno al partito il maggior vigore per resistere ai partiti estremi.

Tale era l'ordine del giorno su cui l'assemblea aveva aperta la discussione. Come vedete, quest'ordine del giorno è assai sibillino, perchè, mentre da un lato pareva insistere sull'idea di risuscitare la vecchia Destra colle sue Associazioni antiche per le quali preparava un Congresso, dall'altro lato faceva trasparire la convinzione che non si potesse sperare la restaurazione dell'antico partito, ma che si dovessero invece conciliare gli altri elementi e ricorrere sopratutto all'elemento giovanile, che è spregiudicato. Quindi era implicita la confessione delle colpe e la condanna delle Associazioni costituzionali, che neppure si osano chiamare col loro nome, poichè vengono qualificate soltanto come Società affini.

Apertasi la discussione sull'ordine del giorno, gli onorevoli Arbib, Ruspoli ed altri tendevano ad interpretare l'ordine del giorno nel secondo senso, cioè che si intendesse volersi la fusione delle frazioni del partito liberale moderato e progressista, ossia si venisse implicitamente ad una liquidazione delle Costituzionali.

Contro di essi gli onorevoli Bonghi, Chimirri ed il senatore Alfieri sostenevano l'ordine del giorno nel primo senso, cioè per la ricostituzione dell'antico partito moderato, pur non volendo modificare l'ordine del giorno in maniera da levare l'equivoco.

La discussione si fece vivissima. Alla fine l'ordine del giorno venne votato con una discreta maggioranza.

Nei crocchi oggi si affermava che coloro i quali avevano data una interpretazione all'ordine del giorno contraria a quella della presidenza avevano comunicato al *Popolo Romano*, anzichè il testo, una parafrasi dell'ordine del giorno fatto secondo i loro intendimenti. Da ciò vivissimi malumori e proteste in seno alla Unione. La presidenza di essa oggi si radunò per divulgare il testo autentico dell'ordine del giorno votato. Si parla della convocazione d'una nuova assemblea per chiamare spiegazioni.

Intanto oggi alla Camera in principio di seduta si vedevano animatamente discutere in crocchio gli onorevoli Bonghi, Torraca, Arbib, Ruspoli e Chimirri. Bonghi gesticolava più di tutti e pareva che inveisse contro qualcuno. Quindi uscì dall'aula irritato. Si prevedono altre scissure più gravi prima che sia riunito il Congresso delle Società Costituzionali in Roma. L'on. Arbib scrisse oggi una lettera all'*Opinione* in cui afferma che ieri sera l'Unione Monarchica veniva a decidere che non si debba più parlare di ricostituzione di qualsiasi antico partito moderato; quindi reputa che oramai la Commissione del Congresso delle Associazioni Costituzionali si sentirà poco incoraggiata nell'insistere in una idea che si può credere sarà abbandonata.

Giordano Bruno e il Municipio di Roma.

ROMA (Nostro telegr. — *Ed. giorno*), 25, *ore 7,55 ant.* — Ieri sera si è adunato il Consiglio comunale. Baccarini interroga il sindaco se il Municipio, dietro l'invito del Comitato, interverrà alle feste per la inaugurazione del monumento a Giordano Bruno. Guiccioli risponde: « Ricevetti oggi la lettera d'invito diretta al Consiglio; interrogherò la Giunta e riferirò. » Il pubblico, numeroso, rumoreggia. Baccarini replica sperando che il Municipio interverrà per dare alle feste un significato patriottico. Il pubblico applaude; indi, continuando il Consiglio a trattare altro argomento, esce dall'aula. Numerosi studenti che assistevano alla seduta uscendo dall'aula intonano canzoni patriottiche; discendono dal Campidoglio e si sciolgono pacificamente.

La piena del Po a Ferrara.

FERRARA (Ag. Stef. — *Ed. mattino*), 24. — La piena del Po aumenta in regolari condizioni di due centimetri all'ora. Il predominio dello scirocco rende malagevole il deflusso al mare; tuttavia le notizie del corso superiore e lo stato delle arginature tranquillizzano.

Il commercio del bestiame alla frontiera.

MILANO (Ag. Stef. — **Ed. sera**), 24. — L'Italia ha sospeso l'introduzione del bestiame bovino ed ovino dalla Svizzera e dall'Austria, constando esistervi la febbre aftosa.

Una seduta tempestosa alla Camera spagnuola.

MADRID (Ag. Stef. — *Ed. mattino*), 23. — La seduta della Camera oggi fu indescrivibile. Appena Martos fu seduto, parecchi deputati della Maggioranza gesticolando gridarono « che parta o ce ne andiamo ». Alcuni ministeriali uscirono, altri restarono. L'Opposizione oppose applausi alle manifestazioni ministeriali. La confusione era grandissima.

Parecchi della Maggioranza discesero nell'emiciclo ed apostrofarono Martos, che, in piedi, livido, agitava il campanello. Tutti gridavano, compreso le tribune. I ministri presenti raccomandavano la calma alla Maggioranza, ma nessuno li ascoltava. Avendo Dominguez procurato di parlare per inviare un saluto di rispetto e considerazione a Martos, il tumulto divenne indescrivibile.

Molti deputati in piedi sui banchi indirizzarono al presidente parole impossibili a ripetersi ed alzarono i bastoni. Le tribune gridavano più che mai; rimaneva soltanto da venire alle mani. Martos allora abbandonò il seggio ed uscì fra una immensa confusione.

Piroscafi.

PORTO SAID (Ag. Stef. — *Ed. mattino*), 24. — Lo *Scrivia*, proveniente da Massaua, proseguì per Napoli.

Le feste di Berlino per i nostri Reali

La finta battaglia a Tempelhof — La deputazione della colonia italiana ricevuta da re Umberto — La sfilata degli studenti — I pranzi del principe Alberto e di Bismarck — Il concerto.

BERLINO (Nostro telegr. — *Ed.* **sera**), 24, *ore 11,50 ant.* — Stamane i Sovrani hanno assistito a una finta battaglia, la quale si svolse sulla linea delle altore che chiudono a mezzogiorno il Tempelhofer-Feld (campo di Tempelhof). L'Imperatore e il Re uscirono da palazzo nella stessa vettura; li accompagnavano il Principe di Napoli e i seguiti. La manovra a fuoco riuscì brillantissima; da ciascuna parte era una brigata di fanteria e una di cavalleria; l'Imperatore in persona ordinò l'assalto della cavalleria sui fianchi della fanteria. L'Imperatore fece una sorpresa al Re nel far manovrare un Corpo come i bersaglieri italiani. Gli esercizi, dopo la simulazione dell'attacco, si chiusero col *défilé* davanti ai Sovrani.

Finiti gli esercizi militari, il Re ed il Principe di Napoli tornarono in città in vettura, entusiasticamente acclamati lungo tutto il percorso. L'Imperatore, alla testa del 2° reggimento delle guardie, si recò alla caserma del reggimento stesso.

Nel casino degli ufficiali del suddetto reggimento, alle ore 12,30, vi fu un *déjeuner* a cui assistettero i Sovrani e il Principe di Napoli che poscia rientrarono al castello alle 2,30 acclamati.

Negli esercizi di stamane a cavallo il contrammiraglio Accinni cadde e riportò la distorsione del polso sinistro.

La distorsione non è grave. L'imperatore fece chiamare a curare il contrammiraglio Accinni il dottore Bergmann.

L'ovazione degli studenti, in vetture fiancheggiate dai loro decani a cavallo, si farà nel pomeriggio dalle quattro alle sei. Questa sera alle ore 6,30 il principe di Bismarck offre un pranzo in onore di Crispi con ristrettissimi inviti.

Secondo la *Kreuzzeitung*, il pranzo parlamentare in onore del nostro presidente del Consiglio è definitivamente fissato per sabato, alle 7 di sera. I deputati cattolici naturalmente non vi prenderanno parte. A proposito dei cattolici, il voto seguito ieri al Reichstag circa la risposta al telegramma della Camera italiana merita uno schiarimento. Quando il presidente del Reichstag lo propose, i deputati polacchi e alsaziani uscirono dall'aula. Indi Frankenstein, a nome dei cattolici, dichiarò di associarsi alla proposta del presidente « lasciando impregiudicata la questione romana. » Questa dichiarazione era stata oggetto di lunghe trattative fatte nei distretti del Parlamento dai rappresentanti del partito cattolico nazionale.

La *National Zeitung* fa un vivo elogio di Crispi, rilevando le dimostrazioni in suo onore da parte della popolazione berlinese. Dice: « La visita del re Umberto contribuì molto a rendere l'alleanza italo-tedesca una vera alleanza nazionale. »

Il re Umberto partirà da Berlino domenica, alle ore 5 pomeridiane.

BERLINO (Nostro telegr. — *Ed. giorno*), 24, *ore 8,50 pom.* — Il re Umberto, circondato dal Principe di Napoli, da Crispi e dalle Case civile e militare, ricevette alle 3 pom. la deputazione della colonia italiana. L'ambasciatore conte De Launay gli presentò Viotti, presidente della Società Italiana di mutuo soccorso di beneficenza, che a sua volta presentò al re Umberto i suoi colleghi della deputazione, cioè: Micotti, Gazzolo, Brossi, Gucci, Baccigalupo, Martinuzzi, Pellarini, Oliva ed il dott. Nicolini, corrispondente della *Gazzetta Piemontese*.

Il Re strinse la mano a ciascuno, ringraziò vivamente delle dimostrazioni d'affetto dategli dalla colonia italiana e per l'indirizzo presentatogli. Parlando delle accoglienze avute a Berlino, disse che non se lo sarebbe sognato tanto. Chiese poi informazioni sullo stato della colonia italiana di Berlino, ed a ciascuno degli intervenuti chiese a che provincia d'Italia apparteneva e da quanti anni si trovava a Berlino. Si intrattenne poi lungamente col signor Viotti, che è un distinto enotecnico, e gli parlò a lungo della questione dei vini e dei difetti della nostra produzione vinicola. Coll'ing. Oliva e col prof. Rossi deplorò che le Università italiane non avessero mezzi così copiosi di studio come le Università tedesche. Accennò con diversi altri alla nostra crisi economica, alla gravezza delle imposte. Ed aggiunse: « Abbiamo tanto progredito in breve tempo che, continuando così, presto non avremo a temere di nessun confronto. » Si rallegrò poi perchè gli italiani si facevano ben volere all'estero e disse a questo proposito: « Non vogliamo alla fine far male a nessuno; chiediamo soltanto che ci lascino vivere; ed ora che l'Italia è fatta dobbiamo sforzarci di viverci sempre meglio. »

Congedandosi strinse ancora la mano a tutti e si disse: « Se tornano in Italia si ricordino di me. »

Il Principe di Napoli pure si intrattenne con tutti i membri della deputazione. Il ricevimento durò circa tre quarti d'ora.

Alle ore 6 ebbe luogo la grande dimostrazione e sfilata degli studenti in onore di re Umberto, che riuscì imponentissima. Vi presero parte tutti gli studenti della Università e di tutte le scuole superiori. Il corteo, di 120 vetture adorne di fiori e piene di studenti in costume con bandiere, partì dal viale Vittoria e si recò al Castello fra una immensa folla plaudente. La fila interminabile di carrozze era frammezzata da studenti a cavallo.

Al balcone centrale che sta proprio sopra la porta d'ingresso erano il Re, il Principe di Napoli, il principe di Bismarck che era venuto a prendere Crispi per condurlo a casa sua a pranzo.

Bismarck, da vecchio studente, faceva da cicerone al Re e gli spiegava gli usi degli studenti, le Corporazioni, il significato dei colori, dei berretti, delle bandiere. Passando davanti al balcone gli studenti abbassavano le bandiere e salutavano colle spade. Il Re rispondeva incessantemente ai saluti degli studenti. La folla immensa che gremiva la piazza rompeva continuamente in applausi frenetici. Il Comitato universitario ed i rappresentanti di ciascuna scuola, a cavallo, una volta sfilati si formavano facendo fronte al balcone.

In principio della dimostrazione l'imperatore uscì dal Castello a vederla, poscia rientrò. Finita la sfilata, che durò oltre un'ora, il Re ricevette il Comitato ed i rappresentanti le varie scuole che erano discesi da cavallo. La Deputazione era di tredici studenti. Lo studente Lohse presentò al Re gli omaggi degli studenti. Un ufficiale italiano tradusse al Re il discorso del Lohse. Quindi la conversazione continuò in francese. Il Re s'informò sopra gli studi di ciascuno, ricordò le feste dell'Università di Bologna ed augurò che fosse perenne la concordia fra la gioventù italiana e tedesca.

Accomiatandosi la deputazione, il Re strinse la mano a ciascuno dei componenti e li ringraziò ancora cordialmente per la dimostrazione ricevuta.

BERLINO (Ag. Stef. — *Ed. mattino*), 24. — Alle 7 pom. favvi il pranzo offerto dal principe Alberto in onore di re Umberto e del Principe di Napoli. Alle ore 6,30 pom. vi fu pranzo dal principe di Bismarck in onore di Crispi. Vi assistevano De Launay, De Solms, Herbert Bismarck; il consigliere del Ministero degli esteri Holstein, due funzionari del Ministero degli esteri ed i segretari di Crispi. Alle 9,30 è cominciato il grande concerto nella Sala Bianca del castello.

BERLINO (Nostro telegr. — *Ed. giorno*), 25, *ore 7,40 ant.* — La Sala Bianca del Castello ove si tenne il grande concerto di gala si andò popolando lentamente di invitati. Noto che entra Crispi, il quale viene salutato cordialmente dall'ambasciatore inglese Malet; poi resta per lungo tempo isolato in piedi frammezzo al corpo diplomatico. Egli si va asciugando continuamente il sudore.

L'ambasciatore Herbette, per salutare una signora che si trovava in seconda fila, descrive intorno a Crispi un semicerchio larghissimo. Fra noi italiani presenti al concerto scoppia una risata molto significativa. Giunge l'Imperatore col Re d'Italia e colla Corte. L'Imperatore vestiva la divisa di gala color scarlatto delle guardie del corpo. Il Re vestiva, come al solito, l'uniforme degli usseri.

Il Re diede il braccio all'Imperatrice, il Principe di Napoli alla duchessa di Mecklemburgo, l'Imperatore alla principessa Alberto, il principe Leopoldo alla principessa ereditaria di Meiningen.

Assistettero: il seguito del Re, il Corpo diplomatico, i ministri, le grandi cariche di Corte, il borgomastro ed il presidente del Consiglio comunale.

Nella prima parte del concerto gli *a soli* furono eseguiti da Sylva nell'*Assedio di Corinto*; la signorina Leisinger eseguì l'aria del *Franco Tiratore* (Freischütz) ed un pezzo sul pianoforte di musica di Beethoven.

Nella seconda parte si eseguirono il coro e la scena dell'*Olandese*, l'aria di *Hans Herling* dell'Marschner ed il finale del *Rienzi*.

Durante il concerto Crispi ed Erberto Bismarck seduti vicino, seguitarono a parlare animatamente. Crispi tenendo il programma del concerto sulle ginocchia tracciava col dito alcune linee come a spiegazione del discorso.

Durante gl'intermezzi il Re conversò con parecchi ambasciatori e specialmente con Erberto Bismarck. L'Imperatore s'intrattenne brevemente con Crispi.

Dopo il concerto si tenne circolo di conversazione.

BERLINO (Ag. Stef. — *Ed. giorno*), 24. — Al gran banchetto nella sala del giardino zoologico, offerto dalla Stampa berlinese ai giornalisti italiani, intervennero oltre cento invitati. Assistevano i rappresentanti dei principali giornali di Berlino: il deputato Mayer lo presiedeva.

Il consigliere Eickert brindò all'imperatore Guglielmo ed al re Umberto, al grande passato e al grande avvenire delle Case Hohenzollern e Savoia. Il consigliere Brugsch-pascià, il celebre egittologo, brindò alla Stampa italiana.

Barzilai ringraziò in lingua tedesca da parte della Stampa italiana. Samosch, della *National Zeitung*, bevve all'unione d'Italia con Roma capitale eterna. Turco, alla letteratura, alle arti e alle scienze tedesche, Eiche, della *Volkszeitung* ed ex-garibaldino, al grande avvenire politico, artistico ed economico dell'Italia rigenerata. Pronunciaronsi altri entusiastici discorsi. Ogni allusione all'unione italo-tedesca ebbe acclamazioni calorose; il massimo entusiasmo regnò durante tutto il banchetto.

FRANCIA.

PARIGI (Ag. Stef. — *Ed. mattino*), 24. — *Camera dei deputati.* — *Thévenet*, ministro di grazia e giustizia, rispondendo ad un'interrogazione di Millerand sull'affare dell'accaparramento del rame, constata che il giudice dell'istruzione procede dal 27 marzo per tre titoli, cioè: per distribuzione di dividendi fittizi, abuso di fiducia e violazione degli statuti. Thévenet conclude che si farà giustizia e questa colpirà tutti i colpevoli. (*Applausi a Sinistra*) L'incidente è chiuso.

Floquet, assumendo la presidenza della Sinistra radicale, sostiene la necessità della conciliazione e concentrazione repubblicana contro i monarchici cesariani senza abbandonare il programma repubblicano e la revisione. Constata la necessità di combattere la dittatura, ma di restare fedeli allo spirito della grande rivoluzione, che vuole assicurato il progresso politico-sociale mercè il regolare esercizio della libertà nazionale.

Il gruppo della Sinistra radicale deliberò la stampa del discorso.

PARIGI (Nostro telegr. — *Ed. giorno*), 25, *ore 9,15 ant.* — Ieri accadde alla torre Eiffel una prima disgrazia. Un operaio italiano per nome Scagliotti ebbe il capo sfracellato fra le ruote d'un ascensore in moto. La morte fu istantanea.

GERMANIA.

DORTMUND (Ag. Stef. — *Ed.* **sera**), 24. — La *Rheinische Westphaelische Zeitung* dice che i negoziati intavolati fra Hammacher ed il Comitato degli scioperanti non riuscirono ad alcun accordo, poichè il Comitato ha insistito nell'ottenere le stesse concessioni fatte agli operai di Essen. L'accordo dipende ora dalla riunione della Direzione dell'Associazione dell'esercizio delle miniere, se vi consentirà.

Lo sciopero aumenta nel distretto di Dortmund, a Horner e Steele.

BERLINO (Ag. Stef. — *Ed. mattino*), 24. — *Reichstag.* — Si approvò con 185 voti contro 165 il progetto d'assicurazione degli operai in caso di età e dell'inabilità al lavoro. Boetticher lesse poscia il Messaggio dell'imperatore ringraziante i membri del Reichstag pel premuroso concorso nell'opera patriottica d'assicurazione degli operai. Il Messaggio dichiara quindi chiusa la sessione.

KRAJZNACH (Ag. Stef. — *Ed. mattino*), 24. — Tredicimila scioperanti vi sono in territorio di Saar. Molte truppe vennero spedite sui luoghi.

ESSEN (Ag. Stef. — *Ed. mattino*), 24. — Lo sciopero non si è esteso. Stamane gli operai della maggior parte delle miniere del distretto di Dortmund ritornarono al lavoro. Nel distretto di Gelsenkirchen gli operai di sei miniere continuano da ieri lo sciopero.

DORTMUND (Ag. Stef. — *Ed. mattino*), 24. — La presidenza della Società delle miniere decise di dichiarare che si attiene alla sua dichiarazione del 18 corrente ed adempirà fedelmente le promesse fatte allora, ma non farà nessun'altra concessione.

BERLINO (Ag. Stef. — *Ed. mattino*), 24. — I muratori adunaronsi e deliberarono di cessare dal lavoro anche presso i padroni che hanno fatto concessioni. Oggi è scoppiato lo sciopero generale dei falegnami, e questi riprenderanno il lavoro lunedì, soltanto presso i padroni che accettano le loro domande.

CAMERA DEI DEPUTATI

La seduta del 24 maggio.

Oggi la Camera è alquanto più popolata dei giorni precedenti. La seduta è aperta alle 2,30 pomeridiane. Sono presenti i ministri Giolitti, Lacava e Miceli. Si procede all'appello per la votazione a scrutinio segreto dei bilanci di grazia e giustizia e delle finanze approvati ieri. Mentre i deputati si recano alle urne, vien notato negli ultimi banchi di Destra un gruppo, nel quale Bonghi, Torraca, Arbib e altri discutono vivamente. Credesi che essi portino sopra le conclusioni votate ieri dall'Unione monarchico-liberale. Le urne sono lasciate aperte.

Apresi la discussione sulla *elezione contestata del II Collegio di Roma* (Piacentini).

Il PRESIDENTE legge le conclusioni della Giunta, che sono per la convalidazione della elezione avvenuta il 3 marzo 1889 nel Collegio di Roma II nella persona dell'avvocato Leopoldo Piacentini.

SALARIS, BONESCHI e FINOCCHIARO APRILE, della minoranza della Giunta, parlano contro queste conclusioni.

NICOTERA, CHIMIRRI, TITTONI, relatore, TONDI e il PRESIDENTE DELLA GIUNTA le difendono.

MICELI, ministro, dichiara che il Governo astienesi dal votare.

Approvansi le conclusioni della Giunta. Proclamasi quindi deputato l'avv. Leopoldo Piacentini.

Il PRESIDENTE comunica il risultato della votazione a scrutinio segreto: il *bilancio del Ministero d'agricoltura e commercio* è approvato con voti 159 contro 21; il *bilancio del Ministero di grazia e giustizia* risulta approvato con voti 156 contro 21; il *bilancio del Ministero delle finanze* con voti 161 contro 21.

Annunciasi una domanda d'interpellanza di CAMPOREALE al ministro del commercio *sulle attuali condizioni anormali del Banco di Sicilia e sulle misure che intende prendere onde provvedere senza ritardo al regolare funzionamento dell'Istituto.*

Levasi la seduta alle 4,40.

Il commendatore Luigi Lasagno.

Stamane ebbero luogo i funebri onori al commendatore Lasagno, deceduto ier l'altro in questa città, nell'età di 61 anno.

Prima che tedioso morbo lo cogliesse, che durò lunghi anni, e spense in lui a poco a poco tutte le forze della vita, era annoverato fra le notabilità spiccate del commercio di Torino per la coltura della sua mente e l'operosità.

All'epoca che ancor non erano state introdotte modificazioni alla primitiva istituzione dei Tribunali di commercio, che furono il preludio della loro soppressione, tenne in quello di Torino un posto distinto coll'Antonino, Guadagnini, Pomba, Pantaleone, Rolle ed altri che or più non sono, e fu giudice delegato del clamoroso fallimento della Società del Canale Cavour.

Membro della Camera di commercio, indi presidente di essa, in questa qualità ebbe campo di mostrare il suo valore nelle discipline economiche, e fu rimeritato dal Governo colle insegne di Commendatore della Corona d'Italia. E fu meritamente lodata la relazione da lui compilata a nome della Commissione della Camera richiesta dalle sue osservazioni sul progetto del Codice di commercio che dal 1883 regge l'Italia.

Di carattere schietto, di abitudini semplici, modesto, benefico, amoroso padre di famiglia, la di lui mancanza è sinceramente rimpianta da tutti coloro che lo avvicinarono.

BORSA UFFICIALE.
25 maggio.

Rendita — Corso medio d'ufficio 98 25.

CAMBI		a vista		a tre mesi
Francia — 3	100 15	100 30		— — — —
»	100 25	100 40		— — — —
Svizzera	99 95	100 05		— — — —
Londra + 2 1/2	— —	— —	25 06 — 25 11 —	
Id. lungo	— —	— —	25 09 — 25 14 —	
Germania + 3	— —	— —	breve 122 1/8 122 3/8	
			lungo 122 3/8 122 5/8	

Cronaca della Borsa. — (A. GOLETTI) — 25 maggio. — Confermati all'incirca i corsi ufficiali di chiusura all'*après-Bourse* che quotò: 97 82, 97 45, 106 02, 16 92, 790, 55 31. Parigi continua nel sostegno per la nota emissione, ma questo riesce facile, mancando gli affari e non essendovi alcuna lotta.

Berlino e Londra deboli avendo quotato rispettivamente la Rendita italiana 97 34 e 97 09. Come durante tutta la settimana, così è probabile che la politica non abbia ad avere alcun impero sulle Borse le cui chiusure saranno oggi regolate dai rispettivi locali interessi.

Rendita contanti 98 17 1/2 98 22 1/2.
Rendita fine mese 98 23 98 30.

Prezzi dei valori per fine mese.

Valore	Prezzo	Valore	Prezzo
Mobil.	770 — 763 —	C. Torin.	345 — nom. —
Cr. Mer.	496 — 499 —	B. Indust.	195 — nom. —
Torino	721 — 722 —	Ferr. Mer.	790 — 791 —
Sub.-Mil.	203 50 204 50	B. Medit. v.	617 — 618 —
B. sconto	308 — 309 —	Esquilino	94 — 95 —
Tiberino	379 — 379 50	Fondiario	176 — 177 —
Cassa sovvenzioni Milano	276 — 277 —		

Telegrammi particolari commerciali.

PARIGI, 24 *maggio* (sera).

Farine 12 marche — pel corrente	Fr.	52 60
» » — per giugno	»	52 60
» » — per luglio-agosto	»	52 75
» » — pei 4 mesi ultimi	»	51 80

Mercato calmo.

ANVERSA, 24 *maggio* (sera).

Frumento — Mercato calmo.

Petrolio raffinato — (disponibile)	Fr.	16 5/8
» » — pei 4 mesi ultimi	»	17 7/8

Mercato fermo, prezzi in rialzo.

Mercato di NEW-YORK, 24 maggio.

Cambio su Londra	D.	4 87 1/4
» su Parigi	»	5 17 1/8
Petrolio Standard White	C.	6 90
» » » Filadelfia	»	6 80
Cotone Middling	»	11 1/8
» » a New-Orleans	»	10 5/8
Entrate cotoni nella giornata, balle	N.	3000
Spedizioni per l'Inghilterra	»	5000
» pel Continente	»	1000
Entrata cotoni nella settimana	»	10,000
Spedizioni per l'Inghilterra id. id.	»	30,000
» pel Continente id. id.	»	6,000
Deposito nei Porti dell'Unione	»	295,000
Frumento rosso	D.	0 88
Granoturco	»	0 42
Farine extra-state	»	da 3 05 a 3 25
Nolo cereali per Liverpool	»	3 2/8
Caffè — Mercato calmo.		

MERCATO DEI CEREALI. — Torino, 25 maggio — I prezzi dei grani sono stazionari con affari limitati, così l'avena e la segala ed il riso; la meliga invece è più offerta.

Prezzo per ogni 100 Kg.

Grano da L. 23 50 a 25 00 — Avena da 18 50 a 20 00 — Segala da 16 00 a 17 00 — Meliga da 13 50 a 21 00 — Riso da 28 00 a 41 00 — Farina B da 32 75 a 38 00 — Riso avena, farina fuori dazio.

Impieghi - Personale Occupazioni

Proprietari di case. Persona distinta, con buona pratica, attiva, cerca segreteria privata di una o più case in Torino, disposta a dare adeguata cauzione. — Cerca in affitto anche per parcelle ... — Dirig. off. al N. 10 e 2040, Haasenstein e Vogler, *TORINO*.

Giovane istruito cerca posto da fattorino o commissioniere. — Scrivere D. V., fermo Posta, Torino. C 2010

Una damigella di buonissima famiglia, parla francese e tedesco, conosce perfettamente la musica, desidera collocarsi come **dama di compagnia o istitutrice**. — Indirizzarsi L. D., pension Durand, **Plainpalais**, Genève, Suisse. C 1974

Wo kann ein junger Herr eine deutsche junge Dame finden, welche Zeit hat ihm in der **deutschen Sprache** Stunden zu erteilen? Offerten gef. an N° 80 e 2012, **Haasenstein & Vogler**, in TURIN.

Fabbrica di Camicie su misura. Ruffatti Giuseppe via Accademia delle Scienze, 2, vicino piazza Castello. C 1711

ALASSIO *(Riviera di Ponente).* D'affittare per la stagione dei bagni due belle **palazzine** elegantemente mobiliate. Posizione invidiabile. — Rivolg. in **Alassio** alla vedova di **Giacomo Morteo**. C 3000

ALASSIO (Bagni di mare). Per ville e appartamenti dirigersi all'Agenzia Ulr. UGO. C 1938

Anno 25° Apertura 25 aprile. **Stabilimento Idroterapico D'ANDORNO** Succursale Nuovo Stab.to LA SALUTE. Dirigersi in Andorno ai medici direttori Dottori A. TOSO - G. S. VINAJ - F. CASOVA. 1728

Stabilimento Idroterapico COSSILLA a 1/2 ora da **BIELLA** Idroterapia - Elettroterapia - Massaggio. Schiarimenti e domande al **Dott. L. G. BERSONZIO.** H 1854 M

SAVONA Colonie MARINE. Stabilimento balneare per le famiglie che hanno figli da mandare al mare, per le signorine e per le signore che desiderano collocarsi presso una famiglia, essere assistite da un medico ed avere un trattamento lauto, civile, ma non di lusso. — *Domandare il programma alla farmacia Miraglia, via Torino, 25, oppure al direttore dott. Ghirardini, via Cesare Correnti, N. 2,* **Milano.** H 1582 M

SAINT-VINCENT (Stagione estiva). D'affittare **palazzina** di **12** membri completamente arredati, formanti all'occorrenza due alloggi separati, con annesso giardino. — Dirig. dal propr. Joris Giovanni. C 1850

Incanto volontario di **villa** signorile in **Rivoli**, su L. **15,000**, dal not. Torretta, via Arsenale, 6, il **19 giugno pross.**, con mora pel pagamento. C 1071

Due ville da **vendere** o da **affittare**, l'una in faccia a Cavoretto, *Valle Pattonera*, N. 620, e l'altra in faccia al castello della Tesoriera, N. 695. — Rivolg. via Botero, 4, piano 1°. C 2016

VILLA d'affittare in **Moncalieri**, a cinque minuti dalla parrocchia di Testona, tramvia e ferrovia. Dirigersi da Arpino Oitana, via Milano, N. 4. C 2057

Grandiosa villeggiatura d'affittare in vicinanza di **Rivoli**, a pochi minuti dalla stazione ferroviaria, composta di 15 camere, **salone**, sala con bigliardo, vasto **giardino**, alutata, con cappella ed **un ricco frutteto ed orto**, scuderia, rimessa, ecc. — Riv. allo studio dell'avv. Edoardo Bosio, via Barbaroux, 28, Torino. C 17..

D'affittarsi bella **villa** presso **Stresa** (Lago Maggiore), signorilmente mobiliata, con scuderia, grande giardino inglese e vista incantevole del lago. — Rivolgersi ai fratelli **BOLONGARO, Albergo Reale, Stresa.** C 1652

Cuorgnè. In vendita **palazzina** signorile ammobigliata, 14 ambienti ed accessori, cortile e giardino. Rivolg. al geom. A. EUSEBIO, **Torino, via Sª Chiara, 52.** C 1722

Da vendere per lire seimila od **affittare** per lire duecento, un **VILLINO** a due piani di cinque camere mobiliate, otto tavole di terreno, pozzo d'acqua viva, sui **colli di Almese**, in eccellente posizione (a mezz'ora da Avigliana). — Scrivere al **N. 20 e 2001,** *Ufficio di Pubblicità* **Haasenstein e Vogler**, *TORINO.*

Per la morte del **principale** di una fabbrica **rimettesi** o cercasi dall'erede **un socio** con **capitale** onde continuare l'esercizio. Scrivere al N. 43 e 2037, **Haasenstein e Vogler**, *TORINO.*

Da rimettere per causa di partenza **elegante mobilio** per camera da letto e salotto. — **Rivolgersi** piazz. Emanuele Filiberto, 12, **dal portinaio.** C 2011

PER causa di trasloco Vendita di **liquori** speciali e fini, per partito di liquorista o ingrosso, a **prezzi eccezionali.** — Dirigersi al portinaio **corso Oporto, 2.** 2025

Tappeti — Stoffe — Passamani per mobili
CHIANTORE e RAPALLINO, via Venti Settembre, 17.

Vendita di stoffe in cotone — Cotone e seta — Bourette — Bordure — Cretonne — Felpe lino — Peluche seta — Tende per finestre — Portiere — Tappeti da tavola e per pavimento d'ogni genere.

I suddetti sono depositari della **Manifattura BERNARDO SOLEI,** *per la vendita dei* **Velluti operati, Lampassi, Broccatelli, Damaschi, Satini** e **Passamani** *d'ogni sorta.*

D'affittare per il 1° luglio in via Roma, 23 ALLOGGIO al 2° piano di **4** camere e cantina, acqua potabile, a L. **480** annue. Visibile dalle ore 2 alle 5. *Dirigersi al portinaio.* Altro ALLOGGIO di **7** camere al 2° piano *d'affittare per luglio.*

È accertato che la migliore delle tinture progressive finora conosciute in tutto il mondo è il **NUOVO RISTORATORE ITALIANO.** Esso ridona ai capelli bianchi e scolorati il loro primitivo colore, ne impedisce la caduta, pulisce la testa dalla forfora, ridà influo ai capelli vita, sviluppo e splendore. Usandolo secondo l'istruzione se ne garantisce l'effetto. — L. **4** la boccetta. Presso **GIUSEPPE CERIANO**, piazza Castello, 20. **Svariato assortimento di profumerie estere e nazionali.**

La Ditta

GARZINI & CRAVERO

avvisa aver trasferito e riunito

DEPOSITO E STABILIMENTO

Corso Re Umberto 30 e Via Montevecchio 17

FABBRICA REGISTRI - TIPOGRAFIA - LITOGRAFIA

SPECIALITÀ ASSOLUTA PER CASE BANCARIE E DI COMMERCIO

Campioni e Prezzi a richiesta. 1732

Il premiato Stabilimento Fratelli DIATTO tiene sempre nelle proprie rimesse un **assortimento** completo di **carrozze** tanto di lusso che per campagna. 1702

Ricompense di 16,600 fr. — Parecchie Medaglie d'Oro, ecc.

ELISIRE VINOSO

La **China-Laroche** non è una preparazione banale, ma bensì il risultato di studii e di lavori profondi, che valsero al suo inventore le più alte ricompense. È un preservativo ed un curativo delle *Febbri intermittenti, terzane, perniciose*, ecc.

Il segreto di superiorità della **China-Laroche** è stato oltremodo constatato negli Ospitali dai più illustri medici, per aver facilitato la cura delle *Affezioni di Stomaco*, di *inappetenza*, e di tutte le *Febbri tenaci*, ecc.

La **China-Laroche FERRUGINOSA** è specialmente raccomandata nelle *Clorosi, Formazione difficile, Anemia, Gastralgia, Languidezza, consegguenze di parto, spossatezza*, ecc.

Paris, 22, rue Drouot, ed in tutte le Farmacie in Italia. 67

VERO ESTRATTO DI CARNE

LIEBIG

10 *Fabbricato a FRAY-BENTOS* (Sud-America) **10**

MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Genuino soltanto, se ciascun vaso porta in inchiostro azzurro la firma di *J. v. Liebig*

Deposito in MILANO presso *Carlo Erba*, Agente della Compagnia per l'Italia, e presso la Filiale di *Federico Jobst*, e dai principali Farmacisti, Droghieri e Venditori di commestibili.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI E IMITAZIONI DELLA ETICHETTA E CAPSULA H 573 M

Ampi locali con forza motrice e vari alloggi di 2, 3, 4 camere. Corso Regina Margherita, N. 151. Dirigersi allo Stabilimento M. ANSALDI, via Ponte Mosca, 40, **Torino.** 1600

Costruzioni e trasformazioni di Molini a cilindri. Progetti e Preventivi. A. GLISENTI, via Saluzzo, 21, Torino. C 1080

Grandioso locale di oltre 300 metri quadrati, ora studio di scultore, anche con attiguo alloggio, d'affittare pel 1° gennaio 1890, in via Donatous, Num. 5. C 1904

Decreto del capriccioso Milionario.

Articolo unico!! Fra i **Regali** che offre a tutti coloro che acquistano una tavoletta di Cioccolato di puro Cacao e Zucchero della premiata fabbrica **GAY e REVEL di Torino**, al prezzo insignificante di

Cent. **50** Cent.

(Prezzo che si paga ovunque), ve ne saranno del reale valore di L. **5, 10, 20, 30, 40** e **fino** a L. **50.** — Di tali Regali si garantisce l'esistenza nelle scatole esposte nel **Baraccone** sotto i **portici della Fiera, piazza Castello, 22,** e con chi ne dubitasse si accettano scommesse di L. **50** contro L. **100.** 1812

D'affittare al presente:

Villa sull'ameno colle di Moncestino presso Crescentino.

Altra a Superga vicino al piazzale.

Alloggio di sette membri al piano terreno, con giardino, in via Drovetti, 10.

Locale al piano terreno di mq. 200, sul corso Oporto, presso il Foro Frumentario, per uso di ufficio o deposito di merce.

Rivolgersi allo studio del ragr Bianchi, via Barbaroux, 31. 1997

D'affittare pel 1° o 15 luglio: Tre camere e cucina al 4° p° in via S. Tommaso, 7. C 1850

D'affittare pel 1° luglio in via Berthollet, 27: **Alloggio** al 1° p° composto di **5** camere palchettate, acqua in casa, cesso esclusivo e cantina. Rivolgersi al portinaio ivi. C 1910

Da rimettere per motivi di famiglia, nel più bel centro di Torino, antico negozio di drogheria, con m. reo, od in parte, coll'solo mobilio. — Scrivere al **N. 1908 T,** *Ufficio di Pubblicità* **Haasenstein e Vogler**, TORINO.

Spaccio da **vino**, da **olio**, **drogherie** ed altri negozi da rimettere in Torino a buone condizioni. — Rivolgersi al sig. MAZZELLI, via Carlo Alberto, N. 1, Torino. C 2010

Phaeton nuovissimo da vendere a buone condizioni. — Via Montebello, 22 dal portinaio. C 1918

Occasione. Il **Curatore del fallimento** della **Ditta ANSELMO FRATELLI** è incaricato della **vendita**, a partito privato, di **due cavalli da tiro pesante**, caduti nel fallimento. Rivolgersi in **via Ariosto N. 3, Torino.** C 201

Il negozio di maioliche e vetri di **CAVALL MAURIZIO** venne trasferto dal corso Vittorio Emanuele, 68, in **via S. Francesco d'Assisi, N. 20** (presso via Santa Teresa). 1681

PIZZI - TULLI - VELI Nastri — Volants — Cravatte — Foulards — Guanti — Biancheria per signora, ecc. *Prezzi limitati.* **A. BORGO via S. Teresa N. 14,** Torino. C 1627

Da vendere parecchi **cavalli ungheresi** di pronto servizio, per sella e vettura, fra i quali varii convenientemente appariglati. Dirigersi piazzale Barriera di Nizza, 1-3, Torino. C 1913

LE più recenti invenzioni sull'arte dentistica si riassumono in un sistema di denti artificiali applicati dal 1881 **Dentista Dr Musso piazza Castello, N. 26.**

Biciclette speciali novità inglesi per signore e signori. Macchine a cucire recenti migliori sistemi a prezzi discreti. — Presso **L. MESTRALLET**, corso Vittorio Emm., 44. 192

OLIO FEGATO MERLUZZO di BERGEN (Norvegia) L. 1,25 - L. 2 - L. 3 la bottiglia. DEPOSITO ESCLUSIVO **F.LLI PAISSA** 5, Piazza S. Carlo, 5 TORINO 740

PER CAMPAGNA IN VALPERGA.

Affittasi **casa** di **12 camere, 7 letti,** giardino, frutteto cinto da muro, comodità di tramvia. — Dirigersi alla farmacia del dott. BOGGIO, via Berthollet, 11. 1748

Sciroppo di China Ferruginoso
di GRIMAULT & Cie, Farmacisti a Parigi

Le sue qualità toniche e riparatrici lo rendono prezioso nell'*anemia*, **il** *pallore*, **la** *povertà di sangue*; **combatte la** *leucorrea*, *l'irregolarità dei flussi mensili*, **come pure i** *dolori* **e gli** *stiracchiamenti di stomaco*, **che ne sono la conseguenza. Eccita l'***appetito*, **stimola l'***organismo*, **favorisce la** *digestione*, **facilita lo** *sviluppo rapido dei fanciulli deboli* **e delle** *giovanette pallide* **che lo bevono con piacere. È ricercatissimo nella** *convalescenza* **e da tutte le** *persone linfatiche, delicate*, **ed innanzi cogli anni.**

Deposito, 8, Rue Vivienne, PARIGI, e presso le principali Farmacie del Regno — al prezzo di L. 3.25 la Boccetta.

Grande Magazzino e Fabbrica MOBILI di Bart° Massimino
TORINO — Via Cavour, 17 — TORINO.

In questo vasto e premiato Stabilimento gli avventori trovano sempre preparato e completo **molte camere da letto, sale di compagnia e da pranzo** ricche e semplici, d'ogni qualità e prezzo, e tutto montato una ad una a guisa d'esposizione.

Più trovano altro assortimento di **mobili comuni,** ed altri di **lusso e fantasia** e tutto ciò che abbisognano per ammobigliare qualsiasi **appartamento e villini**, e coll'annessa **fabbrica** munita di esperto disegnatore per eseguire ogni commissione relativa, come pure **ricca serramenta per fabbricati civili e facciate per negozi** sia in città che in provincia. — **Il tutto di buon gusto e di solida costruzione.** 406

CERTOSA DI PESIO
(Signora CABASSE di Nizza, concessionaria).

Questo Stabilimento, situato a 1000 metri d'altitudine, gode da lungo tempo il primato pel *confort* e come stazione di montagna — Temperatura costante — Paesaggio dei più pittoreschi. — Idroterapia sotto la direzione del Dr comm. MAGARIO, delle Facoltà di Torino e di Parigi. — **Table d'hôte** scelta italiana e francese. Scrivere in tempo per le camere. **Omnibus** alla stazione di **Beinette.** — Da Torino **4 ore.** C 1936

Sui Monti Biellesi, in Camandona — *Altitudine m. 900;* **Villa** d'affittare, composta di oltre 20 membri con 20 letti, circondata da vasto giardino chiuso con frutteto ed orto, acqua potabile, scuderia e rimessa, comodissime strade carrozzabili, posizione incantevole con stupendo panorama, aria salubrissima. Occorrendo anche divisibile in due alloggi indipendenti. — Per maggiori schiarimenti rivolgersi: in **Torino**, al sig.r **T. Barnato e C.,** spedizionieri, via Alfieri, 24; in **Camandona**, al proprietario **Gio. Mino e Figlio**, fabbricante pannilana.

Altra **villa** composta di 12 membri con 10 letti e con tutti i vantaggi e le comodità della soprasegnata. — Rivolg. dai suddetti ed anche dal proprietario sig. **Vigliano Giuseppe** in **Camandona.** C 2016

LE MIGLIORI MACCHINE PER LATERIZI

Laminatoi in ghisa indurita — Mescolatori per argilla — Torchi per mattoni e tegole (marsigliesi, parigine, ecc.) — Elevatori di diversi sistemi, come pure **Impianti completi di fabbriche di Laterizi**, fornisce la fabbrica di macchine

E. LEINHAAS, Freiberg (Sassonia)

Rivolgersi ai rappresentanti in **Torino**: Ing. A. RASTELLI e C., via Belvedere, 4.

La stessa Casa costruisce: **Macchine e caldaie a vapore,** e si occupa di **installazioni e trasformazioni di distillerie e raffinerie di alcool — fabbriche di lievito pressato — amido — prodotti chimici,** ecc. 1400

PER BAGNI

Fabbrica di **Bagni e Riscaldatoi** per la biancheria, con riscaldo a gas. Sistema brevettato **Lorenzo Resegotti**, premiato all'Esposizione Nazionale di Torino 1884. Funziona in 20 minuti, consumazione garantita inferiore a 0,20. **RESEGOTTI Lorenzo**, *lattoniere e gasista*. *Fabbrica:* via Ponte Mosca, 57 — *Deposito:* via Garibaldi, 33, **Torino.** 1287

Dr POPP ACQUA ANATERINA gradevolissima e la migliore del mondo. **50 anni di successo.** *Mali di denti e della bocca* sono prevenuti e guariti infallantemente con la vera **Acqua Anaterina del Dr POPP** *Imp. regio dentista della Corte di Vienna* per L. 1 85, 2 50 e L. 4 che usata contemporaneamente colla **pasta o polvere odontalgica** del **Dr POPP**, mantiene i denti sani e belli.

Sapone di erbe aromatiche del Dr POPP, raccomandato dai medici contro ogni sorta di unzione della pelle e utilissimo per bagno.

Sapone imperiale « Venere » — Sapone di olio di gigante — Sapone cristallo di glycerina — Sapone trasparente di glycerina del **Dr Popp**

Riconosciuti migliori di ogni altro sapone. Di delicato e continuo profumo. Col loro uso la pelle diviene bianca e vellutata.

Trovasi in **Torino** presso le farmacie *Taricco, Torta, Giordano, Trisano, Prato, Giuseppe Garrone*; presso *T. Bianchi*, chincagliere, e presso i Profumieri *G. Torelli, Vittorio Sampò, D. Mondo, G. Cernaglia, M. Vergnano, R. Bacher, Luigi Gilardi, Gª Majnardo, Calligaris Secondo, G. Villani, Cazzarotti Francesco, G. Ceriano, Ribotta e Lojola*, ed in tutte le farmacie, drogherie e profumerie d'Italia.

Esigansi soltanto i prodotti del Dr POPP e non s'accettino altri.

Copertoni impermeabili per Carri da Merci [2]

Specialità di TELA IDROFUGA per Tende e Copertoni leggeri. **FELTRO ASFALTICO** per coperture di tettoie e baracche di legno.

Nuovo sistema di Tela fortissima per trasporto calce.

Carta e Tela vetrata e smerigliata.

Torce a vento.

Ferrino Cesare. Via Nizza 107. *Torino*

ERNIE È inutile credere alla guarigione dell'**ernia** e scienza non è ancora giunta a tanto, nè valgono i rimedi: qualche volta s'ottiene con un ben adatto cinto contentivo. Di tali **cinti** è sempre ben provvisto l'**Instituto ROTA**, *Torino.* 60-170

PASTIGLIE Bismuto Magnesiache

Digestive al sommo grado, perciò infallibili nei crampi di stomaco e contro le infiammazioni di ventricolo. Scatola coll'istruzione L. **2 50**; 1/2 scatola L. **1 50.** Farmacia GIORDANO, via Roma, 17, *Torino.* 20

D'OLIO PURO DI FEGATO DI MERLUZZO

CON IPOFOSFITI DI CALCE E DI SODA

Tanto gradevole al palato quanto il latte.

È il rimedio più ragionato, perfetto ed efficace per la cura dell'ETISIA, SCROFOLA, BRONCHITE, RAFFREDDORI, TOSSI CRONICHE, mal di gola e delle malattie estenuanti in genere, quali la RACHITIDE ed il MARASMO nei ragazzi, l'ANEMIA, CLOROSI e REUMATISMI negli adulti.

È un portentoso ricostituente. Non ha rivali come rinvigoratore degli organismi deboli e delicati, i quali cura ed alimenta allo stesso tempo.

I medici di tutti i paesi la ordinano per i brillanti risultati ottenuti dal suo uso e perchè il sapore gradevole di essa ne facilita la digestione.

È tre volte più efficace dell'olio di merluzzo semplice.

Si vende in tutte le Farmacie.

... Signori A. MANZONI e ..., Milano - PAGANINI, VILLANI e C., Milano. H 127 M

FABBRICA CINGHIE

per **trasmissioni, cuccintacchetti, lacciuoli e relativi.**

Torino — **G. BOSIO e C.** — Torino

Via Corte d'Appello 4 — *Stabilimento:* fuori barriera Martinetto. 580

1555

CITTÀ DI TORINO

Avviso di secondo incanto.

Martedì 28 maggio 1889, alle ore **2** pom., nel civico Palazzo, si procederà ad un **secondo esperimento d'asta** per l'*appalto* dei lotti 1° e 3° della *provvista di legna da ardere*, comprendente il lotto 1° 4000 quintali di legna spaccata ed il 3° 2000 quintali di piantino, in base al prezzo di L. **4** caduna quintale.

I capitoli di condizioni sono visibili presso l'Economato municipale.

COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONE

contro i danni d'incendio e rischi accessori **A PREMIO FISSO** stabilita in Torino dal 1833 via Maria Vittoria, 18, palazzo proprio. **Società Anonima per Azioni.** *Capitale versato L.* **1,125,000.**

I signori Azionisti, come da avviso già inserto nel N. 115, 14 maggio, della *Gazzetta Ufficiale del Regno*, e N. 40, 14 pure corr. maggio, del *Foglio periodico della R. Prefettura di Torino*, sono convocati in **Assemblea generale ordinaria** per il giorno **4 giugno** pross., alle ore **2** pom., nella *Sede sociale*, via Maria Vittoria, 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del rendiconto dell'esercizio 1888 e del relativo riparto degli utili;
2. Determinazione della retribuzione ai signori Amministratori ed ai signori Sindaci (art. 154 del Codice di commercio);
3. Nomina di cinque Amministratori in surrogazione di quattro scadenti dalle loro funzioni, e di uno dimissionario;
4. Nomina di tre Sindaci effettivi e di due supplenti (art. 183 del Codice di commercio).

Per intervenire all'Assemblea dovrà l'Azionista possedere, da oltre tre mesi, un numero di Azioni non inferiore a cinque (articolo 12 degli Statuti).

Torino, 11 maggio 1889.

Per l'Amministrazione

2001 *Il Direttore:* BROCCHI.

Regia Segreteria del Gran Magistero della Sacra Religione ed Ordine Militare dei Santi Maurizio e Lazzaro.
AVVISO.

In esecuzione del R. Magistrale Decreto in data 8 aprile 1889 è aperto un **concorso** per titoli, ed in difetto per esami, a **tre posti** di **medico-chirurgo** assistente nell'Ospedale Mauriziano Umberto I, in Torino, che si renderanno vacanti nel giugno prossimo.

Coloro che intendono concorrere per la nomina a tali posti, la quale verrà fatta con Regio Magistrale Decreto, in seguito a parere di apposita Commissione, dovranno presentare la loro domanda ed i titoli che valgono a dimostrare le loro qualità personali, l'esito degli esami subiti ed i meriti loro scientifici e pratici, entro tutto il corrente mese, in **Torino**, palazzo dell'Ordine, viale di Stupinigi (Divisione Ospedali). — Le condizioni di tale impiego e le disposizioni relative sono visibili negli uffici del Gran Magistero Mauriziano in **Torino**, nel luogo suindicato. C 1985

R. Economato Generale
dei Benefizi vacanti di Torino

Alle ore **10** antim. del **29** corr. mese si procederà nell'ufficio del R. Economato predetto (piazza Maria Teresa, N. 8) a pubblico **incanto**, col metodo dei partiti segreti, per l'appalto di opere di ristauro alla casa propria dell'Economato stesso, in via dei Mille, N° 28 e 28, peritate in L. **12,640.**

L'aggiudicazione è **definitiva** al primo incanto, e l'appalto sarà deliberato a chi avrà fatto il maggior **ribasso d'un tanto per cento** sul prezzo come sopra preventivato.

Capitolato d'oneri, elenco dei prezzi e perizia visibili nell'ufficio dell'Amministrazione appaltante. 1909

INCANTO. Il perito sottoscritto notifica che nei giorni **23, 24 e 25** corr., alle ore solite, per adempiere agli obblighi assunti nel concordato, si procederà alla **vendita** di tutti gli effetti mobili, merci ed utensili caduti nel fallimento di **BACHI SECONDO**, fabbricante da mobili e tappezziere in stoffe, via Private, 3, angolo via Alfieri e piazza Solferino, il tutto per contanti, al miglior offerente. — Torino, 20 maggio 1889.

1979 PIETRO BELTRAMI, *perito giurato.*

INCANTO MOBILI
dell'eredità cav. DANIELE MALVANO.

Nel giorno di **lunedì 3 giugno** pross. e succ., ore consuete, il perito ragioniere sottoscritto procederà, nell'appartamento del defunto, via Bogino, 4, piano 2°, all'**incanto** dei mobili, ricchi fulmenti, argenterie da mensa, servizi lingerie Fiandra, cristalli, porcellane, un pianoforte verticale di Holling Leipsig, oggetti artistici di bronzo, marmo e biscuit, ceramiche, quadri ad olio, libri, ecc., il tutto caduto in questa successione.

Torino, 24 maggio 1889.

2047 *Rag.* L. DONATO.

OCCASIONE.

Si affitta **alloggio signorile** d'angolo, 2° p°, via Sª Teresa, **24.** Si rimette, occorrendo, mobilio elegante non ancora adoperato con ogni accessorio, anche per la cucina, bagno, calorifero, gas, acqua potabile, cantina. — Dirigersi dal portinaio via Sª Teresa, 24. 2025

D'affittare via Po, 30: **Palazzina** composta di ampio locale palchettato, nel cortile, in piena luce, di mq. 120, per uso commerciale, con sottostante magazzino, adatto anche per laboratorio, pavimentato in cemento, di mq. 76. — Al 1° piano: Alloggio di sei membri di mq. 70, con soppalco, calorifero e spazioso terrazzo, diramazione interna del gas ed acqua potabile, e studio da pittore. C 1878

MELROSE RISTORATORE
favorito dei
CAPELLI.

Il MELROSE rende positivamente ai capelli canuti, bianchi e scoloriti il colore della prima gioventù. Si vende in bottiglie di due grandezze a prezzi modicissimi, presso tutti i Parrucchieri e Profumieri. Deposito Principale: 114 Southampton Row, Londra; Parigi e Nuova York.

In **Torino** presso: *D. Mondo*, via Ospedale, 5; *R. Bacher*, piazza Carlo Felice, 8; *Torelli*, via Roma, 18; *C. Manfredi*, via Finanze, 2; *Taricco*, p° S. Carlo; *Sampò*, via Roma, 1; *Marchisio*, ang. via C. Alberto e Osp.le; *Novaro*, via S. Massimo, 12; *G. Cernaglia*, p° C. Felice, 2. 277

L'Acqua fenica è il migliore curativo e preservativo delle gengive, ed è ottimo gengivario e gargarismo molto igienico per qualunque mal di gola ed anche antidifterico. L. **1 25, 2, 4 50.** — Per spedizione aggiungasi cent. 10 per spese di posta. 25

Unico deposito alla farmacia TARICCO, *TORINO.* — *Deposito:* Bauda, *farm.* *Pilvi*; Cuneo, *Ferraris*; Alessandria, *Molinari*.

TORINO, 1889 — Tip. L. ROUX e COMP.